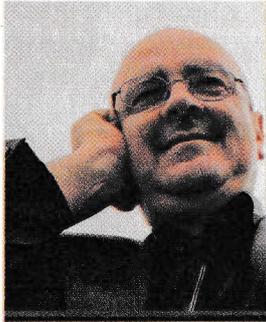


"LI NUMMERI" DI TRILUSSA



di Pino Bartoli

Parlando di democrazie in difficoltà che affogano nel ridicolo prima e nel sangue dopo è giusto citare Platone e, limitatamente alle cose di casa nostra, ricorrere all'esperienza di Francesco De Sanctis da governatore di Avellino ed al puzzo di ladri che lo spaventava. Ora, a parte la modernità che traspare dalle considerazioni dei due pensatori, modernità che sconvolge perché è riconoscibile non solo a livello locale ma all'Italia tutta, e restiamo ancora in un ambito geograficamente limitato, sarebbe il caso, per dare una visione più generale, ricorrere alla leggerezza ed all'eleganza di Trilussa, alla sua satira, alla sua malinconia, al suo scetticismo per avere e per dare un quadro ancora più preciso di come siamo messi male. In un suo componimento, <<Li Nummeri>>, immagina che l'uno, parlando con lo zero, riconosce onestamente di contare poco ma è già qualcosa rispetto a lui che non vale assolutamente niente:

Conterò poco, è vero:

- diceva l'Uno ar Zero -

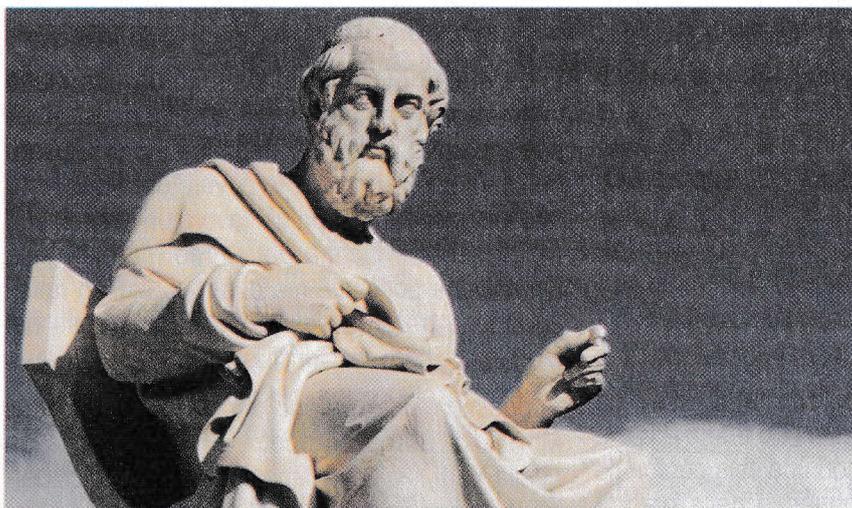
- ma tu che vali? Gnente: propio gnente.

sia ne l'azione come ner pensiero

rimani un coso vôto e inconcrudente.

Però, continua l'uno, se riesco a mettermi a capofila di cinque zeri, allora il discorso cambia e

Platone



Trilussa

cambia di molto perché non varrò più uno, ma addirittura centomila e le cose andranno sempre meglio se si aggiungeranno altri zeri, e conclude dicendo che:

è quello che succede ar dittatore

che cresce de potenza e de valore

più so' li zeri che je vanno appresso.

La poesia è del 1944, scritta con la guerra ancora in corso e con le dittature che l'avevano voluta che si avviavano, si pensava, al definitivo tramonto visto il disastro che avevano causato. A quanto pare è stata una pia illusione. Quella di mettersi a capo di una sfilza di zeri è oramai una pratica comune che non tocca solo il mondo della politica e quando saremo chiamati a votare, anche per l'assemblea condominiale, bisognerebbe prestare attenzione certamente al numero uno ma anche ai tanti zero che decidono di seguirlo e che affollano le liste elettorali e scegliere di conseguenza.